Emilio Ardovino presenta il manuale di Protezione Civile: il valore della prevenzione

Novembre 4, 2026



L’AQUILA – Un ritorno all’Aquila che assume un significato particolare, nel segno della memoria, dell’esperienza e della cultura della prevenzione. Venerdì 6 novembre 2026, alle ore 18:00, presso l’Hotel Canadian dell’Aquila, sarà presentato il volume “Protezione civile. Storia, sistema e cultura della prevenzione. Manuale operativo” di Emilio Ardovino, pubblicato da Daimon Edizioni nella collana Pràgmata, dedicata alla saggistica tecnico-professionale e ai manuali operativi.

L’incontro rappresenterà un’importante occasione di approfondimento sul sistema nazionale di

Protezione Civile, sul ruolo del volontariato organizzato e sulla necessità di promuovere una cultura della prevenzione fondata sulla conoscenza dei rischi, sulla formazione e sulla responsabilità collettiva.

A rendere particolarmente significativa la presentazione è il legame diretto dell'autore con la città dell'Aquila e con una delle pagine più drammatiche della sua storia recente.

Durante il terremoto del 6 aprile 2009, infatti, Emilio Ardovino operò come responsabile di campo della Colonna Mobile della Regione Liguria, contribuendo all'organizzazione dell'assistenza alla popolazione colpita dal sisma. Un'esperienza che si inserisce in un lungo percorso di impegno sul campo, maturato attraverso la partecipazione a numerose emergenze nazionali e la collaborazione con istituzioni, enti locali, organizzazioni di volontariato e strutture operative del Servizio Nazionale della Protezione Civile.

Emilio Ardovino, dall'esperienza sul campo alla formazione universitaria
Docente universitario di Emergenze e Protezione Civile presso l'Università di Pisa dal 2008, Ardovino svolge attività didattica e formativa contribuendo alla preparazione di professionisti nei settori della gestione delle emergenze, della sicurezza territoriale e della prevenzione.

La sua esperienza professionale si è sviluppata anche nel settore ferroviario italiano, nel quale opera dal 1984, attraversando oltre quarant'anni di trasformazioni del sistema infrastrutturale nazionale. Un percorso che gli ha consentito di approfondire il rapporto tra territorio, infrastrutture, organizzazione dello Stato e sicurezza.

Formatore e divulgatore, è autore di numerosi corsi, conferenze e progetti rivolti a studenti, amministratori pubblici, associazioni e cittadini. Nel corso della sua carriera ha ricevuto il titolo di Commendatore della Repubblica Italiana, a riconoscimento del suo impegno professionale, sociale e formativo.

Il volume, di 262 pagine, ripercorre la storia della Protezione Civile italiana, dalle prime forme di soccorso alla nascita del moderno Servizio Nazionale, analizzando le grandi emergenze che hanno segnato il Paese, l'evoluzione normativa e le figure che ne hanno definito metodi e strutture.

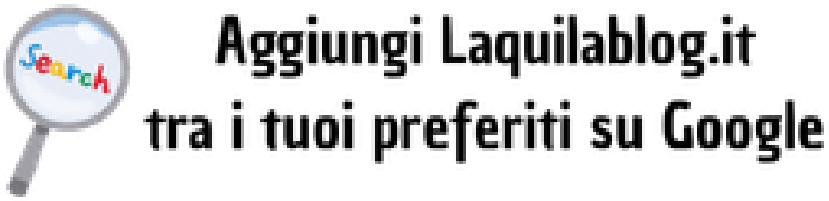
La trattazione affronta anche le sfide contemporanee, dal cambiamento climatico al rischio sanitario, dalla sicurezza dei volontari alla pianificazione e alla comunicazione nelle emergenze.

Non soltanto una ricostruzione storica o un manuale tecnico, dunque, ma un'opera nella quale l'esperienza diretta di chi ha vissuto le emergenze si intreccia con la conoscenza delle istituzioni e dei

meccanismi operativi, restituendo una visione della Protezione Civile come sistema complesso e, soprattutto, come patrimonio condiviso della collettività.

Alla presentazione i vertici nazionali di PROCIV ARCI
Alla presentazione interverranno Celestino Moruzzi, presidente nazionale PROCIV ARCI; Marina Marinucci, consigliera nazionale PROCIV ARCI; Alessandra Prospero, editrice di Daimon Edizioni, ed Emilio Ardovino, autore del volume.

La presenza dei rappresentanti nazionali della PROCIV ARCI offrirà l'opportunità di approfondire il contributo del volontariato organizzato, l'importanza del coordinamento tra le diverse componenti del sistema e il ruolo determinante della formazione nella gestione delle emergenze.



Per L'Aquila, città che ha conosciuto direttamente la devastazione del terremoto e la complessità delle operazioni di soccorso e assistenza, l'iniziativa assume un valore che supera la dimensione strettamente editoriale.

La memoria del 2009 diventa infatti occasione per riflettere su ciò che è stato appreso, sulle responsabilità individuali e collettive e sulla necessità di consolidare una consapevolezza diffusa dei rischi.

La Protezione Civile non comincia quando si verifica una calamità, ma molto prima: nella conoscenza del territorio, nella preparazione dei cittadini, nella formazione dei volontari e nella capacità delle istituzioni di pianificare e prevenire.

È questa la prospettiva che attraversa il lavoro di Ardovino e che costituisce il filo conduttore dell'incontro.

La presentazione si inserisce nell’attività culturale di Daimon Edizioni, casa editrice aquilana che, attraverso la collana Pràgmata, intende valorizzare pubblicazioni capaci di coniugare conoscenza teorica, esperienza professionale e utilità concreta, contribuendo alla diffusione di strumenti di approfondimento destinati non soltanto agli specialisti, ma anche alla cittadinanza.

L’appuntamento del 6 novembre si propone quindi come un momento di confronto tra esperienza operativa, competenze istituzionali, mondo del volontariato e comunità locale, nella convinzione che la sicurezza del territorio rappresenti una responsabilità condivisa.

L’incontro è aperto alla cittadinanza.


DAIMON EDIZIONI
PRESENTAZIONE DEL LIBRO
EMILIO ARDOVINO
PROTEZIONE CIVILE
STORIA, SISTEMA E CULTURA DELLA PREVENZIONE
MANUALE OPERATIVO
VENERDÌ
6 NOVEMBRE
2026
ORE 18:00
HOTEL CANADIAN
S.S. 17 – uscita A 24
L'Aquila Ovest
Località Casermette
L'Aquila
EMILIO ARDOVINO
PROTEZIONE CIVILE
STORIA, SISTEMA E CULTURA DELLA PREVENZIONE
MANUALE OPERATIVO
DAIMON EDIZIONI
INTERVENGONO
Celestino Moruzzi
Presidente nazionale
PROCIV ARCI
Marina Marinucci
Consigliera nazionale
PROCIV ARCI
Alessandra Prospero
Editrice, Daimon Edizioni
Emilio Ardovino
Autore del libro
6 NOVEMBRE 2026
HOTEL CANADIAN • L'AQUILA
S.S. 17 – uscita A 24 L'Aquila Ovest
Località Casermette